



Nuoro, 15 Dicembre 2011

Attentato incendiario ad imprenditore di Siniscola Inaccettabile gesto che distrugge le speranze e la volontà di chi vuole riemergere dalla crisi

Il Presidente della Confindustria Sardegna Centrale Roberto Bornioli esprime forte condanna per il vile atto incendiario che la notte scorsa ha colpito, distruggendola, l'impresa di Aldo Pau ex operaio della Legler di Siniscola e manifesta solidarietà per la gravità del gesto amplificata dal fatto che la vittima di tale increscioso atto, costituisce un simbolo per di chi vuole ricostruire il proprio futuro, creando un'impresa e mettendo in campo le proprie risorse e speranze.

Si tratta dell'ennesimo ignobile e deplorevole atto criminoso che colpisce Siniscola: sono atti che possono scoraggiare anche il più tenace e perseverante imprenditore ed in una situazione di grave crisi come quella attuale, riteniamo siano un ulteriore colpo all'economia ed alla serenità di chi opera nel territorio baroniese.

Confindustria, convinta che l'attacco alle unità produttive rappresenti anche un attacco alle istituzioni ed ai cittadini, è oggi più che mai vicina ai tanti imprenditori ed alle persone oneste che ogni giorno con grande sacrificio sono costretti a fronteggiare una crisi economica senza precedenti.

Con l'auspicio che venga compiuto ogni sforzo per individuare gli autori di questo e degli altri atti criminosi che hanno colpito Siniscola e la Baronia, Confindustria ribadisce che, oltre al consueto impegno delle forze dell'ordine nel vigilare ed indagare su questi atti, è importante anche fare quadrato sulle imprese che rappresentano il vero ed efficace motore di crescita in un territorio come quello della Sardegna Centrale, con gravi difficoltà che fanno guardare con preoccupazione al prossimo immediato futuro.